



## **LICENZIAMENTI Hydra:**

### **Il Consorzio costretto a trattare con USB, ma per firmare vuole**

#### **"il suo sindacato di comodo": la CGIL!**

Senza nemmeno un briciolo di vergogna la CGIL annuncia alla stampa di aver sottoscritto un accordo sindacale per i 27 esuberanti del Consorzio Hydra che ha l'appalto di facchinaggio all'ospedale Papa Giovanni XXIII di Bergamo.

Dopo aver fatto da portavoce per Hydra e comunicato i licenziamenti, la CGIL ai lavoratori in assemblea è stata solo capace di dire che non c'era nulla da fare per salvare i posti di lavoro, se non accettare la riduzione dell'orario da 39 a 15 ore settimanali, con uno stipendio di circa 300 euro mensili.

**Solo la determinazione dei lavoratori organizzati da USB, con uno sciopero e un presidio partecipato, ha costretto Hydra a sedersi al tavolo di trattativa.**

La CGIL, ormai ideologicamente contraria ad ogni iniziativa di lotta e incapace di mettere in campo una proposta favorevole ai lavoratori, si è rifiutata di sedersi al tavolo con USB, costringendo Hydra a fare trattative separate.

L'unico ruolo svolto da CGIL (**sindacato meno rappresentativo con meno iscritti**) è stato quello di inserirsi come sanguisuga nelle trattative tra USB- Hydra, con l'evidente intento di bloccarle, offrendosi di sottoscrivere velocemente un accordo, che vede punti migliorativi rispetto alla condizione iniziale, (**anche questi strappati dai lavoratori e USB con la lotta e le iniziative messe in atto in queste settimane**), ma nel suo complesso, ancora parziale e assolutamente insufficiente rispetto all'obiettivo primario della trattativa, **cioè la garanzia di non procedere con i licenziamenti.**

A parte alcune dichiarazioni di intenti, **nell'accordo sottoscritto dalla CGIL i licenziamenti non vengono ritirati, al contrario, con la proposta di incentivazione all'esodo volontario, si sancisce di fatto la legittimità dei licenziamenti se entro le scadenze calendarizzate l'obiettivo numerico delle dimissioni "volontarie" non verrà raggiunto.**

Lo spiega bene il rappresentante aziendale CGIL ai colleghi; **"accettate la buona uscita o verrete licenziati"**.

**Questo accordo non è stato mai presentato ai lavoratori, infatti la Cgil ha indetto un'unica assemblea sindacale il 28 marzo, giorno di sciopero regionale di USB del settore degli appalti e sapendo che la maggior parte dei lavoratori sarebbe stata assente!**

**A quella assemblea hanno partecipato poche persone e ovviamente l'accordo non è mai stato sottoposto a consultazione referendaria.**

**Si sa la CGIL non ama il confronto, figuriamoci il rischio!**

Questa è la democrazia e il rispetto che la CGIL ha dei lavoratori !

Ma hanno sbagliato i conti, la maggioranza dei lavoratori è contraria a quell'accordo firmato di corsa da CGIL solamente per tentare di bloccare le trattative tra USB e Hydra.

Purtroppo per loro sarà un sforzo inutile, perché i lavoratori che hanno capito e visto chi sta dalla loro parte e chi invece non esita a schierarsi dalla parte del padrone e dei loro interessi.

I lavoratori e USB respingono fermamente l'accordo truffa che legittima i licenziamenti e denunciano l'anti sindacalità di Hydra e la complicità della CGIL.

**Pertanto si chiede e si pretende un referendum tra tutti i lavoratori e solo dopo la CGIL potrà dire se il loro accordo è stato accettato o no!**

**\_ E' stato dichiarato lo stato di agitazione dei lavoratori Hydra e il blocco immediato degli straordinari.**

**\_ Lunedì 14 aprile alle ore 10,30; presidio con conferenza stampa davanti alla sede della CGIL di Bergamo.**

**\_ Verrà allestito, appena si valuterà necessario un presidio permanente con acampada davanti all'Ospedale di Bergamo.**

**\_ Verranno attuate tutte le iniziative di lotta, legali e gli scioperi necessari, fino al raggiungimento dell'obiettivo.**

**Si chiede inoltre:**

**\_ La verifica e il controllo del sistema appalti dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII.**

**\_ La verifica ed il controllo del Capitolato d'appalto dell'Azienda Ospedaliera.**

**Nessun passo indietro verrà fatto.  
Per il lavoro, i diritti e la dignità di tutti!**

Bergamo 9 aprile 2014



**Unione Sindacale di Base – Lavoro Privato**

sede provinciale Via Spino, 84 – 24126 Bergamo Tel. 035 319639 Fax 035 4247203 Mail : [bergamo@usb.it](mailto:bergamo@usb.it)  
sede regionale Via Mossotti, 1 – 20159 Milano Tel 02 683091- Fax 02 6080381 Mail : [lombardia.privato@usb.it](mailto:lombardia.privato@usb.it)